**PRESENTAZIONE GENERALE DELL’UNIVERSITÀ DELL’INSUBRIA:   
CORSI DI LAUREA E SPECIALIZZAZIONE**

L’Università dell’Insubria, nata nel 1998, conta al momento **11.404 studenti, 361 docenti e 319 amministrativi**. La provenienza degli iscritti è così ripartita: il 45% è di Varese, il 23,8% di Como, il 23% arriva da altre province lombarde, il 6,2% da altre regioni, l’1,4% dalla Svizzera, lo 0,6% da paesi esteri. Il numero delle **immatricolazioni** è in costante aumento: +11,78% nell’anno accademico 2016/17, +20,41% nel 2017/18, +7,65% nel 2018/19. L’offerta formativa spazia nelle aree: giuridico-economica, sanitaria, sportiva, scienze umane e sociali, scientifico tecnologica.

**I corsi di laurea sono in tutto 37**, di cui 22 triennali, 12 magistrali, 3 magistrali a ciclo unico. Sono 5 le lauree magistrali erogate in lingua inglese, 7 quelle a carattere internazionale. Inoltre, 7 lauree magistrali e 1 magistrale a ciclo unico (Giurisprudenza) hanno accordi di doppio titolo con università straniere.

Per l’anno accademico 2019/2020 l’Università dell’Insubria offre **più di 500 posti in quasi 200 università europee per l’Erasmus** tradizionale. Dal punto di vista finanziario c’è disponibilità per circa 1200 mensilità di importo variabile dai 400 ai 700 euro: significa che, considerata una permanenza all’estero media di 5 mesi, 240 studenti possono partire con il sostegno finanziario.

I **dipartimenti sono sette**: Biotecnologie e scienze della vita, Diritto, economia e culture, Economia, Medicina e chirurgia, Scienza e alta tecnologia, Scienze teoriche e applicate, Scienze umane e dell’innovazione per il territorio (istituito nel 2019). Inoltre è presente la Scuola di medicina, che svolge un ruolo di raccordo per la didattica.

Completano il quadro le **dieci scuole di specializzazione** (come quella in valutazione e gestione del rischio chimico, terza in Italia dopo Roma e Padova) e i master di I e II livello, come quello internazionale che prepara i medici a intervenire su emergenze ad alta quota o quello in psicotraumatologia, che incontra l’attuale esigenza di formare figure preparate nel contrasto della violenza di genere.

**---------**

**INDAGINE ALMALAUREA 2019**

Secondo la recente indagine Almalaurea 2019 per i laureati di primo livello **il tasso di occupazione è 80,9%**, superiore al 71,1% della media nazionale, e del 84,4%, contro il 73,1% nazionale, per quelli di secondo livello. Inoltre il 58,3% degli occupati, considera il **titolo molto efficace o efficace** per il lavoro svolto e il 52% dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le competenze acquisite all’università, contro il 46,8% nazionale. L’81,2% dei laureati dell’Insubria è inserito nel **settore privato**, mentre l’11,3% nel pubblico. La restante quota lavora nel non-profit 7,5%. L’ambito dei servizi assorbe l’84,4%, mentre l’industria accoglie il 14,2% degli occupati; lo 0,4% lavora nel settore dell’agricoltura.

----------

**BREVE BIOGRAFIA DEL RETTORE ANGELO TAGLIABUE**

Angelo Tagliabue, classe 1958, professore ordinario di **Malattie odontostomatologiche** e direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, dal 1 novembre 2018 è Magnifico Rettore dell’Università degli Studi dell’Insubria per il sessennio 2019-2024. Tagliabue si è specializzato in Odontostomatologia nel 1987 all’Università di Pavia e nel 1996 in Ortognatodonzia e Gnatologia alla Scuola di Varese. Dal 2009 è stato **direttore di dipartimento** prima di Scienze chirurgiche ricostruttive, poi di Scienze chirurgiche e morfologiche, dipartimento che si è evoluto e ampliato nell’attuale Medicina e chirurgia. Dal 2005 è stato presidente del consiglio di corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria.